



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 138 del 22/11/2022

Proposta n. 1731/2022

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PAE) DEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE, ADOTTATA CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 26.9.2022 AI SENSI DELL'ART. 46 DELLA L.R. N. 24/2017. ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Gragnano Trebbiense è dotato di Piano delle Attività Estrattive (PAE) approvato con atto di Consiglio comunale n. 84 del 21.1.1998, successivamente variato;
- la Provincia di Piacenza, con atto di Consiglio provinciale n. 124 del 21.12.2012, ha approvato il PIAE 2011 avente altresì valore di PAE del Comune di Gragnano Trebbiense, in virtù del quale è stato riconfermato il Polo n°10 "I Sassoni", così come precedentemente pianificato, ed incrementata la sua potenzialità estraibile di ulteriori 490.000 mc; inoltre, detto strumento provinciale ha recepito, all'interno del Polo n°10, due bacini ad uso irriguo da realizzarsi in loc. il Molino e in loc. Crocetta e ha ampliato il Polo Sovracomunale denominato n. 11 "Vignazza" (originariamente perimetrato solo nel Comune di Rottofreno) anche in Comune di Gragnano Trebbiense destinandogli 500.000 mc di ghiaie alluvionali;
- la Provincia di Piacenza, con atto di Consiglio provinciale n. 39 del 30.11.2020, ha poi approvato la Variante PIAE 2017, la quale riconferma il Polo n°10 "I Sassoni", così come precedentemente pianificato, incrementando la sua potenzialità estraibile di ulteriori 500.000 mc di ghiaie alluvionali;
- al fine di adeguare la pianificazione comunale a quella provinciale, come previsto all'art. 9 della L.R. n. 17/1991 "Disciplina delle attività estrattive", il Comune ha adottato, ai sensi della L.R. n. 20/2000, la Variante al Piano comunale delle Attività Estrattive denominata "PAE 2021" con atto di Consiglio n. 1 del 14.2.2022 e con nota n. 3290 del 6.4.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 9180 dell'11.4.2022) ne ha messo a disposizione gli elaborati sul sito comunale, richiedendo agli Enti l'espressione dei pareri di competenza; l'inerente avviso di deposito è stato inoltre pubblicato sul Burert n. 67 del 16.3.2022 (parte seconda);
- la Variante PAE 2021 definisce e specifica:
 - l'esatta perimetrazione e le potenzialità estrattive delle aree individuate nel polo PIAE n°10 "I Sassoni";
 - i comparti estrattivi immediatamente attivabili e quelli di futura attuazione;
 - le modalità di coltivazione e di sistemazione finale dei comparti estrattivi del Polo n°10;
 - modifica la destinazione finale del comparto estrattivo Q da "bacino ad uso plurimo" ad "agricola";
 - modifica la destinazione finale da "bacino ad uso plurimo" ad "agricola" del sub comparto estrattivo Q1 (Cava "Crocetta 3");

- specifica la volumetria estrattiva residua del sub comparto estrattivo Q2 (Cava Crocetta 4 - 196.405 m³) e ne modifica la destinazione finale da "bacino ad uso plurimo" ad "agricola";
- destina ad attività estrattiva il sub comparto Q3, ampliandolo sul lato sud (sempre all'interno del perimetro del Polo) fino alla strada comunale dei Gravosi per una volumetria pari a 83.595 m³ e con destinazione finale "agricola";
- definisce il perimetro esatto del sub comparto Q4, di futuro intervento;
- destina una volumetria di 220.000 m³ al comparto R con destinazione finale agricola;
- esaurisce l'assegnazione del volume residuo di 40.000 m³, reso disponibile dal PIAE/PAE 2011, pianificandolo a favore del Comparto T, la cui potenzialità estraibile passa da 130.000 a 170.000 m³;
- le modalità di gestione delle aree, con riguardo alle azioni per ridurre al minimo gli impatti ambientali;
- la viabilità utilizzata per il trasporto dei materiali;
- riconferma la localizzazione dell'impianto fisso di lavorazione di lavorazione inerti n°27;
- aggiorna le Norme Tecniche di Attuazione;

Premesso altresì che:

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia e al Capo III ha definito il procedimento unico per l'approvazione dei piani territoriali e delle relative varianti, il quale si applica anche ai piani settoriali con valenza territoriale per i quali la legge non detti una specifica disciplina, quale è il caso dei Piani comunali delle Attività Estrattive;
- il parere regionale prot. 1185388/2021 ha ulteriormente chiarito che i procedimenti di approvazione di nuovi P.I.A.E. e P.A.E., avviati dopo la data di entrata in vigore della nuova legge urbanistica, così come le varianti agli stessi avviate dopo il 1° gennaio 2022 (fine del primo periodo transitorio), devono conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 43 e ss della stessa;
- il Comune pertanto, con nota n. 4042 del 27.4.2022 (prot. prov.le n. 10639 del 27.4.2022) ha sospeso i termini per l'espressione dei pareri richiesti e, con atto di Consiglio n. 18 del 9.5.2022, ha annullato la precedente deliberazione n. 1/2022 e ha assunto la Variante PAE 2021 ai sensi della L.R. n. 17/1991 e della L.R. n. 24/2017;
- l'atto di assunzione è stato trasmesso alla Provincia e agli Enti, con rinnovata richiesta di parere, in allegato alla nota comunale prot. n. 7063 del 22.7.2022 (prot. prov.le n. 21974 del 22.7.2022), cui han fatto seguito le note n. 8309 dell'1.9.2022 e n. 8346 del 2.9.2022 (rispettivamente prot. prov.li n. 25968 e 26020 del 2.9.2022);
- la documentazione di Variante è stata depositata presso la sede dell'Amministrazione precedente e pubblicata sul sito web comunale e ne è stato dato avviso mediante pubblicazione sul Burert n. 157 del 25.5.2022 (parte seconda), rettificata con avviso sul Burert n. 170 dell'8.6.2022 (parte seconda);
- l'Amministrazione comunale, inoltre, con deliberazione di Giunta n. 62 del 4.8.2022 ha disposto, ai sensi dell'art. 45, comma 5 della legge, la proroga al 15.9.2022 dei termini per la presentazione delle osservazioni;
- a seguito della proposta di decisione sulle osservazioni pervenute e della conseguente proposta di Variante al PAE da adottare, disposte con atto dell'organo di governo comunale n. 78 del 24.9.2022, il Consiglio comunale ha adottato la Variante "PAE 2021" con deliberazione n. 30 del 26.9.2022, ai sensi dell'art. 46, comma 1 della legge, unitamente ad una prima elaborazione della dichiarazione di sintesi;
- la Variante così adottata è stata comunicata al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) con nota comunale n. 9426 del 5.10.2022 (ricevuta al prot. prov.le n. 29841 del 5.10.2022) e i relativi elaborati sono stati messi a disposizione tramite link al sito web comunale, al fine dell'espressione del parere motivato di competenza;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 47 della L.R. n. 24/2017, il CUAV coordina e integra nel suddetto provvedimento unico di competenza:

- a) l'esercizio delle funzioni di partecipazione del livello territoriale a competenza più ampia alla determinazione di approvazione degli strumenti di pianificazione;
- b) l'espressione del parere di sostenibilità ambientale e territoriale;
- c) l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, richiesti alla legge per gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

- d) le intese degli enti titolari del piano di cui lo strumento all'esame del CU ha il valore e gli effetti e l'intesa sulla variazione dei piani di altri livelli territoriali, di cui agli articoli 51, comma 4, e 52, comma 4;

Atteso che:

- la Provincia di Piacenza ha istituito il Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) con provvedimento presidenziale n. 90 del 4.10.2018;
- con atto dirigenziale n. 254 del 21.3.2019 è stata istituita la Struttura Tecnica Operativa (STO) a supporto del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV);
- con provvedimento presidenziale n. 109 del 13.1.2019 è stato istituito l'Ufficio di Piano della Provincia di Piacenza;

Considerato che, per quanto concerne le competenze della scrivente Amministrazione nella procedura in argomento al fine del presente provvedimento:

- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni dei Piani comunali con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del Piano stesso;

Rilevato che:

- con nota del proprio Responsabile (prot. prov.le n. 30351 del 10.10.2022) è stata convocata la STO a supporto del CUAV per il giorno 14.10.2022 allo scopo di verificare la completezza della documentazione di Variante PAE 2021 adottata, fatta pervenire dal Comune di Gragnano Trebbiense e messa a disposizione dei membri CUAV con la nota stessa;
- ad esito della riunione è stata formulata al Comune una richiesta di integrazioni (prot. prov.le n. 30979 del 14.10.2022), cui è stato dato riscontro con note comunali n. 9860-9863-9866 del 18.10.2022 e n. 10075 del 26.10.2022 (ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 31353-31360-31363 del 19.10.2022 e n. 32148 del 26.10.2022);
- constatata la completezza della documentazione, il Presidente del CUAV ha comunicato (nota prot. prov.le n. 33549 del 9.11.2022) la decorrenza del termine per l'espressione del parere di competenza in merito alla sostenibilità ambientale e territoriale della Variante PAE 2021 del Comune di Gragnano Trebbiense e ha altresì convocato il Comitato per il giorno 22.11.2022, trasmettendo in allegato le integrazioni prodotte dal Comune;
- con nota prot. prov.le n. 33570 del 9.10.2022, inoltre, sono stati richiesti i pareri di competenza delle Autorità ambientali, funzionali all'espressione del parere motivato VAS di competenza della Provincia di Piacenza oggetto del presente provvedimento;

Acquisiti agli atti:

- i pareri rilasciati dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna con note n. 71327 del 29.4.2022, n. 125998 del 29.7.2022 e n. 188553 del 16.11.2022 (pervenute rispettivamente al prot. prov.li n. 10927 del 29.4.2022, n. 22874 dell'1.8.2022 e n. 34278 del 16.11.2022);

- il parere rilasciato dal Dipartimento di Sanità Pubblica (U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 145491 del 26.4.2022, confermato con nota n. 280405 del 10.11.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 33738 del 10.11.2022);
- il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota n. 9325 del 2.8.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 31360 del 19.10.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 9863/2022), confermato con nota n. 12963 del 10.11.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 33803 dell'11.11.2022);
- il parere rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota n. 41903 del 10.8.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 31360 del 19.10.2022 in allegato alla citata nota comunale n. 9863/2022), confermato con nota n. 62075 del 18.11.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 34529 del 18.11.2022);
- il parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza con nota n. 7496 del 16.8.2022 e nota n. 10637 del 16.11.2022 (prot. prov.le n. 34326 del 16.11.2022);
- il parere di conformità e la valutazione di incidenza rilasciati dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con determinazione n. 556 del 8.9.2022 (pervenuta al prot. prov.le n. 27538 del 15.9.2022), in considerazione del fatto che la Variante in esame interessa aree di pertinenza del Parco Regionale Fluviale del Trebbia e del sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT4010016 "Basso Trebbia", confermato con nota pervenuta al prot. prov.le del 21.11.2022;

Acquisiti altresì:

- le osservazioni pervenute al Comune durante la fase di deposito e pubblicazione della Variante PAE 2021;
- le attestazioni del competente Responsabile comunale circa:
 - l'avvenuta comunicazione alle Autorità militari dell'adozione della Variante PAE 2021;
 - l'assenza del vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati nelle aree interessate dalla Variante PAE 2021, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della L.R. n. 7/2004;

Esaminata la Relazione (agli atti) resa a compimento della fase istruttoria e alla quale specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento, nella quale vengono considerati i diversi profili di competenza provinciale, come sopra esposti, relativamente alla Variante PAE 2021 del Comune di Gragnano Trebbiense adottata con atto di Consiglio comunale n. 30 del 26.9.2022;

Condivise le risultanze della menzionata Relazione e ritenuto pertanto di esprimere, con riguardo alle competenze della Provincia di Piacenza nell'ambito del CUAV convocato relativamente alla Variante anzidetta:

- il parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate nell'Allegato (denominato "Allegato – Gragnano Trebbiense, Variante PAE2021"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;

- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 12.4.2021 di aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630", integrata con deliberazione della medesima Giunta n. 564 del 26.4.2021;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT 2025) approvato dall'Assemblea regionale con deliberazione n. 59 del 23 dicembre 2021;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;

- Piano Regionale di gestione Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 87 del 12 luglio 2022;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 24 settembre 2022;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 24 settembre 2022 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2022-2026;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere parere motivato VAS positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente alla Variante PAE 2021 del Comune di Gragnano Trebbiense adottata con atto di Consiglio comunale n. 30 del 26.9.2022, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicati nel Rapporto Ambientale e nei pareri elencati in premessa, nonché di quelle riportate nell'Allegato (denominato "Allegato - Gragnano Trebbiense, Variante PAE2021"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente alla Variante PAE 2021 del Comune di Gragnano Trebbiense di cui al precedente punto 1.;
3. di depositare copia del presente provvedimento nella seduta del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) convocata per il 22.11.2022;
4. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PATELLI MONICA
con firma digitale

Allegato - Gragnano Trebbiense, Variante PAE2021

PARERE MOTIVATO

ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e.ss.mm.ii.

Il Comune di Gragnano Trebbiense con nota acquisita al prot. prov.le n. 21974 del 22.07.2022 ha trasmesso la Variante PAE assunta con atto di n. 18 del 09.05.2022 ai sensi dell'art. 46 della L.R. 24/2017 e richiesto il parere degli Enti competenti. Con successivo atto di G.C. n. 62 del 04.08.2022 il comune ha ritenuto di prorogare i termini di deposito e presentazione delle osservazioni al giorno 15.09.2022.

A seguito dell'adozione della Variante, il Comune di Gragnano Tr. con note acquisite al prot. prov. le n. 29841 del 05.10.2022, n. 31353 del 19.10.2022, n. 31360 del 19.10.2022, n. 31363 del 19.10.2022 e n. 32148 del 26.10.2022, ha trasmesso gli elaborati relativi all'adozione della Variante al PAE, comprensivi del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non Tecnica, ai fini degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalla L.R. n. 24/2017 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente (la Provincia di Piacenza).

Gli elaborati di Piano, unitamente al relativo Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica dello stesso, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo.

Il Comune di Gragnano Tr., tenendo conto dei contributi conoscitivi e delle valutazioni espresse nell'ambito della procedura di VAS, ha adottato la Variante al Piano per le Attività Estrattive (PAE) con atto del Consiglio Comunale n. 30 del 26.09.2022.

Entro il termine per la presentazione di osservazioni ai fini della procedura di valutazione ambientale del Piano, sono pervenute n. 2 osservazioni.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, la Variante al PAE di Gragnano Tr. è stata assoggettata alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente e contestualmente alla formulazione delle osservazioni sul Piano, deve assumere il Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 dello Decreto citato.

Il documento "ValSAT" è stato costruito a partire dai contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. n. 152/2006 e svolge le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti della V.PAE e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione al percorso di approvazione del Piano, ai sensi degli artt. 19 e 46 della L.R. n. 24/2017.

La prima fase della valutazione, effettuata congiuntamente alla costruzione del Piano e a partire dalla sintesi dell'attuale assetto ambientale e territoriale comunale, si è conclusa con la verifica di coerenza esterna al Piano.

Nelle successive fasi, la valutazione si è concentrata sulla verifica di coerenza interna di Piano in relazione agli obiettivi di sostenibilità, sulla definizione e selezione dell'alternativa maggiormente sostenibile e sulla conseguente individuazione, attraverso Schede tematiche di approfondimento, degli effetti indotti sull'ambiente ed il territorio dall'attuazione degli ambiti estrattivi proposti. La valutazione degli effetti ha consentito di definire le principali misure di mitigazione e/o compensazione finalizzate a garantire o ad incrementare ulteriormente la sostenibilità degli interventi, definendone i limiti e le condizioni di sostenibilità derivanti dalle caratteristiche ambientali e territoriali del contesto di riferimento.

Il Rapporto Ambientale è corredato da un sistema di monitoraggio degli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni di Piano, che sarà effettuato sulla base della rilevazione di un set di indicatori utili allo scopo di controllare, aggiornare o rivedere le scelte stesse di V.PAE.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi della Variante, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica emerge che la metodologia proposta per la specifica valutazione ambientale elaborata dal Comune ha fornito elementi di indirizzo generale alle scelte effettuate nell'ambito del Piano; in particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi che concorrono alla definizione dei contenuti del Piano e della relativa disciplina, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale del PAE stesso:

- analisi delle componenti ambientali e degli obiettivi
- sintesi dello stato di fatto
- fabbisogno e dimensionamento del Piano
- definizione e valutazione delle alternative

- verifica di coerenza interna
- stima degli effetti indotti dall'attuazione del PAE (Schede)
- verifica di conformità a vincoli e prescrizioni
- monitoraggio degli effetti.

La valutazione di coerenza ha riportato esiti generalmente positivi, evidenziando alcune situazioni di criticità puntuali, che sono state approfondite ai fini della definizione delle necessarie azioni di mitigazione/compensazione.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale elaborato dall'Autorità procedente, considerata la proposta di Variante al PAE, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'Ambiente nell'ambito del processo di formazione del Piano stesso, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria della Struttura Tecnica Operativa effettuata ai fini della formulazione del parere di cui al comma 2 dell'art. 46 della L.R. 24/2017, l'Autorità competente ritiene di esprimere

**Parere Motivato positivo sulla Variante al Piano per le Attività Estrattive (PAE)
del Comune di Gragnano Trebbiense, adottato con atto C.C. n. 30 del 26.09.2022,
relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006.**

La Variante al Piano per le Attività Estrattive (PAE) di Gragnano Tr. potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel Rapporto Ambientale e delle prescrizioni di seguito riportate.

- Ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 4/2018 e dall'art. 5, comma 5 delle NTA del PIAE l'attuazione degli ambiti estrattivi è subordinata all'esito positivo della procedura di VIA alla quale dovranno essere assoggettati i relativi progetti di coltivazione degli ambiti estrattivi.
- Risulta necessario garantire il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza Ambientale della Variante al PAE e delle azioni di mitigazione e/o compensazione definite in riferimento agli ambiti estrattivi.
- Occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale

della Variante al PAE.

- Le valutazioni relative alla Variante in oggetto sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti della stessa, anche a seguito dell'accoglimento di eventuali osservazioni pervenute; diversamente, si renderà necessario aggiornare il presente Parere Motivato.

Si rammenta che con l'atto di approvazione della Variante al PAE il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato alla stessa (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali siano state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1731/2022 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: VARIANTE AL PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PAE) DEL COMUNE
DI GRAGNANO TREBBIENSE, ADOTTATA CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL
26.9.2022 AI SENSI DELL'ART. 46 DELLA L.R. N. 24/2017. ESPRESSIONE DEL PARERE
MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.
, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto
2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 21/11/2022

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 138 del 22/11/2022

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PAE) DEL COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE, ADOTTATA CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 26.9.2022 AI SENSI DELL'ART. 46 DELLA L.R. N. 24/2017. ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS E DEL PARERE SISMICO.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 22/11/2022

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale